

Offerta formativa 2019

N. 1

GLI ADEMPIMENTI LEGALI NELLA GESTIONE DELLA LIBERA PROFESSIONE MEDICO-VETERINARIA.

È ormai evidente come l'attività del medico veterinario non riguardi più solo la prestazione professionale, ma anche una serie di adempimenti legali che finiscono con il determinare la qualità complessiva della professionalità offerta, sia dalla grande struttura che dal piccolo ambulatorio.

Burocrazia amministrativa, consenso informato, sicurezza, farmaco veterinario, privacy, gestione del personale dipendente e non, pubblicità e concorrenza, documentazione sanitaria, recupero dei crediti e molto altro ancora.

Un "vademecum" teorico-pratico.

Il corso, della durata di otto ore, prevede una didattica di tipo *blended*, in cui si alternano momenti di formazione frontale ad altri di discussione guidata, dal momento che la migliore efficienza dei momenti di formazione è conseguita attraverso metodologie di maggiore impatto e con un certo grado di innovazione, per incardinare le nuove competenze su quelle già consolidate.

N. 2

LA MEDICINA VETERINARIA FORENSE: STRUMENTI, METODOLOGIE, OBIETTIVI.

È sempre più richiesta la consulenza del veterinario in questioni legali che necessitano di competenze specifiche di medicina forense. Il mondo animale è infatti al centro di numerose contese, di rilevanza civile, penale ed amministrativa, in cui non basta l'individuazione di un fattore eziologico, ma occorre una compiuta ed accurata conoscenza di come una verità scientifica vada accertata affinché abbia un fondamento legale.

Il corso, della durata di sei ore, prevede una didattica di tipo frontale; fornisce la formazione necessaria per l'uso corretto delle regole della medicina veterinaria forense e per la loro applicazione sul campo, affrontando i temi della metodologia, della diagnosi medico-legale e del rapporto di causalità, dello svolgimento delle attività peritali, nonché della redazione della relazione tecnica.

Il corso fornisce inoltre un'ampia casistica di riferimento.

N. 3

LE NUOVE REGOLE DELLA PRIVACY.

L'attuazione del Regolamento Europeo n. 2016/679, meglio noto come GDPR o General Data Protection Regulation, che ha sostituito integralmente la normativa italiana sulla riservatezza e la protezione dei dati, con l'introduzione di nuovi obblighi, nuove misure e sanzioni estremamente severe,

presenta ancora numerose zone d'ombra in ordine alla sua applicazione pratica.

Come è cambiato il regime della privacy?

Il corso, della durata di tre ore, prevede una didattica di tipo *blended*, in cui si alternano momenti di formazione frontale ad altri di discussione guidata, dal momento che la ri-modulazione di nozioni già acquisite, quali quelle più comuni in tema di privacy e dati sensibili, richiedono metodologie formative di maggiore impatto e con un certo grado di innovazione, per incardinare le nuove competenze su quelle già consolidate.

N. 4

DIRITTI E DOVERI NELL'EPOCA DI INTERNET E DEI SOCIAL NETWORK.

Nell'interazione con gli attuali mezzi informatici, risulta di estrema attualità il rischio di potersi ritrovare su entrambi i fronti di contenuti diffamatori (vittima o, al contrario, imputato) e produttivi di gravi danni, con rilevanza sia penale che civile e deontologica.

Si può imparare ad usare al meglio i vantaggi della comunicazione digitale, sfruttandone le caratteristiche di rapidità e diffusione per conseguire, da un lato, delle modalità efficaci di tutela della propria reputazione e, dall'altro, delle capacità di "stare" sul web nel rispetto delle regole e delle persone.

Il corso, della durata di tre ore, prevede un modulo di formazione frontale ed uno di workshop, allo scopo di modulare le competenze

necessarie per gestire efficacemente sia la comunicazione sui mezzi informatici che le necessarie e conseguenti tutele.

N. 5

LA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE DEL MEDICO VETERINARIO DOPO LA LEGGE GELLI-BIANCO.

A meno di un anno dall'entrata in vigore della L. n. 24/2017 sulla sicurezza delle cure e la responsabilità degli esercenti le professioni sanitarie, si registrano diverse sovrapposizioni rispetto agli schemi civilistici e penalistici precedenti, in ordine alle responsabilità dei sanitari, delle strutture e dei direttori sanitari, alle caratteristiche delle coperture assicurative, nonché rispetto al sistema delle Linee Guida.

È utile mettere a fuoco le conseguenze pratiche ed il tipo d'impatto che la professione veterinaria subisce per effetto delle novità introdotte dalla Legge Gelli-Bianco, in carenza di adeguati interventi dei cosiddetti decreti applicativi.

Il corso, della durata di tre ore, prevede una didattica di tipo *blended*, in cui si alternano momenti di formazione frontale ad altri di discussione guidata, dal momento che la ri-modulazione di nozioni già acquisite, quali quelle più comuni in tema di responsabilità professionale, richiedono metodologie formative di maggiore impatto e con un certo grado di innovazione, per incardinare le nuove competenze su quelle già consolidate.

N. 6

LA DEONTOLOGIA DEL MEDICO VETERINARIO ED IL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE.

Dal codice deontologico al quotidiano esercizio della professione, la deontologia professionale e l'etica della professione, tra differenze e punti di contatto, forniscono al medico veterinario importanti strumenti ed opportunità di crescita professionale. In tale ottica, si ritiene inoltre utile l'approfondimento delle competenze relative al procedimento disciplinare, quale momento necessario ad acquisire maggiore consapevolezza dell'operato professionale.

Il corso, della durata di tre ore, prevede una didattica di tipo *blended*, in cui si alternano momenti di formazione frontale ad altri di discussione guidata, al fine di migliorare la partecipazione alla materia che, per le sue caratteristiche, presuppone un elevato grado di condivisione da parte dei suoi destinatari.

N. 7

IL SISTEMA SANZIONATORIO IN SANITÀ VETERINARIA.

L'impianto sanzionatorio, riconducibile alla L. n. 689/81, rappresenta una delle principali fonti di responsabilità in sanità pubblica, non solo per i servizi veterinari ed i tecnici

della prevenzione delle aziende sanitarie locali, ma anche per i liberi professionisti dell'intera filiera alimentare.

Il corso, di tipo frontale, della durata di otto ore, presuppone il consolidamento delle competenze in tema di sanzione amministrativa in generale, di accertamento ed ente accertatore e d'individuazione dei soggetti responsabili, per poi approfondire gli argomenti relativi a tutte le fasi dell'accertamento, comprese quelle successive all'accertamento stesso, alle sanzioni principali ed accessorie, così come alla gestione di sequestri, confische, campionamenti e trattamento delle condotte reiterate.

Per le sue caratteristiche, è consigliabile che il corso si svolga con la collaborazione e partecipazione delle aziende sanitarie locali.

Per ogni corso, vengono messe a disposizione le dispense contenenti tutti gli argomenti trattati ed i relativi riferimenti normativi.

In caso di accreditamento ECM, si fornisce il questionario da somministrare ai partecipanti a ciascun corso.

Con i migliori saluti.



Avv. Daria Scarciglia